



TRIBUNALE DI LECCE – SEZIONE COMMERCIALE

AVVISO DI VENDITA ASINCRONA

L'avv. **Leonardo Tarantini**, in qualità di professionista delegato, a norma degli artt. 570 e 490 c.p.c.,

- vista l'ordinanza di vendita del 27.02.2023 depositata il 28.02.2023, Giudice dell'Esecuzione, dott. Barbetta;

- Visto il provvedimento del 07.07.2023, Giudice dell'Esecuzione, dott. Barbetta;

- Visto il provvedimento del 06.03.2024, Giudice dell'Esecuzione, dott. Barbetta;

- Visto il provvedimento del 28.06.2024, Giudice dell'Esecuzione, dott. Barbetta;

- Visto il provvedimento del 28.11.2024, Giudice dell'Esecuzione, dott. A. Barbetta;

- Visto il provvedimento del 26.06.2025, Giudice dell'Esecuzione, dott. A. Barbetta;

- Visto il provvedimento del 03.07.2025, Giudice dell'Esecuzione, dott. A. Barbetta;

- vista la nomina del Gestore della vendita telematica Aste giudiziarie in linea s.p.a. su piattaforma www.astetelematiche.it;

- visto l'art. 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che il **giorno 14.11.2025 alle ore 16:00 con continuazione** procederà alla **vendita telematica in modalità asincrona**, tramite la piattaforma del Gestore designato, Aste giudiziarie in linea s.p.a. su piattaforma www.astetelematiche.it e, quindi, alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte, alla deliberazione sulle medesime e, in caso di plurime offerte ammissibili, darà luogo alla gara, nella forma di vendita asincrona con modalità telematica, **che terminerà il 5° giorno lavorativo successivo alla stessa ora in cui è iniziata e, quindi, il 21.11.2025.**

* * * * *

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA

LOTTO UNO:

Piena Proprietà per la quota di 1000/1000 relativamente a fabbricato destinato a commercio di mobili ed arredamenti, con ampio **locale commerciale posto al piano terra e con deposito al piano interrato e con ampio locale ma allo stato rustico al primo piano**, sito in Via Stazione 28 a – 73017

- Sannicola (Le).

L'immobile è costituito da:

- Locale al piano interrato: tale porzione di locale è destinato ad esposizione di mobili con alcuni box realizzati in cartongesso che definiscono i diversi ambienti di arredo.

Al piano si accede sia dal cortile esterno mediante un vano di recente costruzione e lasciato allo stato rustico e sia da un altro vano scala posto in adiacenza al fabbricato.

La superficie totale lorda dell'immobile a piano interrato risulta di circa 465 mq. con altezza di circa 2,85 mt.

- Locale al piano terra: costituito da un grande unico vano con ampie vetrine e finestre per l'aereazione diretta, è destinato ad esposizione di mobili ed ambienti di arredo per la casa, con un altro vano destinato a spogliatoio ed a servizio igienico e con un vano ricavato con tramezzature amovibili in alluminio e vetro per rendere più riservata una zona destinata ad uffici; è altresì presente internamente al piano terra, una scala in cemento, da cui si ha accesso al piano interrato. Completano il piano, anche una serie di vani di servizio oltre che un vano per eventuale montacarichi tra i tre livelli, ma che oggi risulta privo di macchinario.

La superficie lorda della parte commerciale di tale piano risulta di circa 485 mq. oltre circa 39 mq. di volumi tecnici e vani di servizio; l'altezza interna del locale a tale livello è di circa di 3,65 mt.

- Locale al piano primo: tale porzione di locale che in progetto è destinata anche ad esposizione di mobili, è risultata ad oggi allo stato rustico. Le sole murature perimetrali si presentano rifinite con intonaco civile liscio ma non vi è pavimentazione e né impianti. Anche la scala prevista in progetto per l'accesso alla copertura non risulta essere stata ancora realizzata, così come la maggior parte tutti i vani finestra e porta che sono rimasti privi di infissi. La superficie lorda della parte commerciale al primo piano risulta di circa 388 mq con altezza interna del locale di circa 3,60 mt.

Al piano è presente inoltre uno spazio esterno di pertinenza scoperto di circa 140,0 mq lordi.

La struttura del fabbricato è in muratura con ampio spessore, con pilastri e travi in c.a. e con solai di tipo piano.

L'ingresso all'intera unità avviene attraverso un ampio cancello su strada che immette in uno spazio esterno antistante con aiuole e alberi di pino, che ha inoltre funzione di parcheggio per i clienti della attività. La parte del giardino perimetrale al fabbricato è invece coltivata ad alberi da frutta. Lo scoperto di pertinenza dell'immobile al piano terra è di circa 601 mq.

Identificazione catastale: Identificato al catasto fabbricati NCEU di Sannicola (LE)

- Fabbricato a piano terra al foglio 16, con particella n°596 sub 1 avente categ. C/1 con classe 3, consistenza 381mq. e rendita di € 5.214,41.
- Fabbricato a piano interrato al foglio 16, con particella n°596 sub 2 avente categ. C/2 con classe 3, consistenza 360 mq. e rendita di € 632,14.
- Al foglio 16 con particella n. 596 e sub 3 è indicato lo spazio antistante il fabbricato come bene comune non censibile, in comune con sub 1 e sub 2.
- La parte al primo piano non risulta ancora inserita nel N.C.E.U. poiché in corso di realizzazione.

Il suddetto fabbricato risulta intestato a: *** proprietario per 1/1.

Stato di possesso: l'unità attualmente risulta occupata.

VINCOLI E ONERI GIURIDICI

- Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale: Il proprietario risulta coniugato in regime di separazione dei beni, come da certificato acquisito in data 22/01/2019.
- Iscrizioni: IPOTECA VOLONTARIA derivante da concessione a garanzia di mutuo condizionato trascritta il 17/05/2006 al numero di particolare 2962 e di generale 18834 a favore di *** e contro ***, per la quota di 1/1 sugli immobili suddetti.
- Pignoramenti: PIGNORAMENTO IMMOBILIARE trascritto il 21/06/2018 al numero di particolare 16498 e di generale 21229 a favore di *** e contro *** per la quota di 1/1 sugli immobili suddetti.

ALTRI ONERI

Da certificato richiesto al Comune di Sannicola (Le) si evince che il debitore deve inoltre al medesimo Comune, per oneri relativi al costo di costruzione, per la realizzazione e l'ampliamento del fabbricato, una cifra di €11.024,30 come indicato in atti e che ad oggi non risulta versata né coperta da apposita e specifica polizza di fideiussione.

ONERI DI REGOLARIZZAZIONE URBANISTICO-EDILIZIA E CATASTALE

Conformità urbanistico edilizia:

Dal confronto tra il nuovo progetto approvato e lo stato dei luoghi in base alla documentazione tecnico-urbanistica depositata e fornita dagli uffici tecnici del Comune di Sannicola, si evince la CONFORMITA' del fabbricato per le opere sino ad oggi realizzate. Tali opere previste infatti dovranno essere ancora completate, visto che risultano ad oggi allo stato rustico avanzato e per le quali

non è stata comunicata la dichiarazione di fine lavori. Per il prosieguo però dovrà essere richiesta nuova autorizzazione edilizia per il completamento delle opere, con la conseguente pratica edilizia e con gli oneri stimati in:

SCIA dpr 380/2001

Oneri €3.500,00

Spese tecniche €1.500,00

Oneri totali: €5.000,00

Conformità catastale

Dal confronto della planimetria catastale e lo stato dei luoghi si evidenziano alcune DIFFORMITA' del fabbricato, poiché entrambe tali planimetrie presenti sono datate 1992 e quindi sono precedenti al progetto approvato ed alle opere oggi parzialmente realizzate.

Infatti, il piano terra non viene correttamente riportato in atti nella propria planimetria poiché in particolare non risulta indicato il vano destinato a servizio igienico, oltre alla rampa che non è stata più realizzata.

Anche il piano interrato presenta difformità rispetto allo stato dei luoghi così come il piano primo dove ad oggi non risulta realizzata la scala per l'accesso alla copertura.

Le predette opere potranno essere inserite in catasto mediante presentazione di modello DOCFA presso gli uffici tecnici dell'Agenzia del territorio.

Spese tecniche €1.000

Spese catastali €500,00

Oneri totali €1.500,00

ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

Spese ordinarie relative agli oneri concessori per l'immobile €//

Spese straordinarie di gestione immobile già deliberate ma non ancora scadute al momento della perizia €//

Oneri e spese urbanistiche insolute alla data della perizia (come sopra specificato): €11.024,30

PRATICHE EDILIZIE

Il fabbricato risulta edificato in virtù di piano particolareggiato approvato con D.G.R. n. 348 del 06/03/1978, mentre la ristrutturazione con il P.U.G.C. approvato con delibera comunale n. 6 del

30.01.2007 mediante varianti al P.U.E. approvate dal Comune di Sannicola il 23.02.2008. Il tutto risulta sulle planimetrie urbanistiche con suolo indicato come “Edilizia Tipo 2” e con le norme tecniche indicate nella perizia tecnica del 25.03.2021, a firma dell’Ing. Marcello Buggemi, cui si fa espresso rinvio.

| PREZZO BASE | RILANCIO | CAUZIONE |
|--------------------|------------------|---|
| €128.950,00 | €2.000,00 | Non inferiore al 10% del prezzo base |

L’offerta minima ai sensi dell’art. 571 cpc è pari ad €96.712,00.

Cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto.

LOTTO DUE:

Piena Proprietà per la quota di 1/3 relativamente a particella di terreno antistante al fabbricato commerciale destinata a verde privato.

Il lotto è composto da una piccola particella confinante con strada comunale denominata Via Stazione (a Sannicola – Le).

La porzione di suolo ad oggi si presenta come ingresso al lotto “fabbricato commerciale” (lotto uno).

Tale particella possiede la superficie che risulta di circa 40 mq lordi.

Il suolo ha forma rettangolare ed un’orografia piana.

Non vi sono sistemi irrigui presenti.

Identificazione catastale: N.C.E.U. di Sannicola (Le) foglio 16, con particella n. 715, cat seminativo con reddito dominicale €0,25 e reddito agrario €0,14.

Stato di possesso: il terreno risulta libero e non occupato.

Attuali proprietari:

- ***, proprietario per 1/3;
- ***, proprietario per 1/3;
- ***, proprietario per 1/3.

VINCOLI E ONERI GIURIDICI

- Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale: Il proprietario della quota di 1/3 – debitore esecutato, risulta coniugato in regime di separazione dei beni, come da certificato acquisito in data 22/01/2019.

- Pignoramenti: PIGNORAMENTO IMMOBILIARE trascritto il 13.11.2020 al numero di particolare 25588 e di generale 32998 a favore di ***, contro ***, per la quota di 1/3 sull'immobile suddetto.

Destinazione urbanistica

Il terreno insiste nel vigente Piano particolareggiato approvato con D.G.R. n. 348 del 06.03.1978, con il P.U.G.C. approvato con delibera comunale n. 6 del 30.01.2007 mediante le varianti al P.U.E. approvate dal Comune di Sannicola il 23.02.2008.

La destinazione del terreno risulta “Verde privato a servizio delle residenze” così come riportato sul Certificato di Destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Sannicola in data 25.03.2021.

| PREZZO BASE | RILANCIO | CAUZIONE |
|-------------|----------|---|
| €89,00 | €50,00 | Non inferiore al 10% del prezzo base |

L'offerta minima ai sensi dell'art. 571 cpc è pari ad €67,00.

Caucione non inferiore al 10% del prezzo offerto.

* * * * *

I predetti beni sono meglio descritti nelle relazioni di stima dell'Ing. Marcello Buggemi del 25.03.2021 e del 26.03.2021, che devono essere consultate dall'offerente ed alle quali si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene. Le relazioni di stima sono reperibili sul sito www.venditepubbliche.giustizia.it, www.oxanet.it, asteannunci.it, Immobiliare.it.

Il “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” è consultabile all'indirizzo: <http://pst.giustizia.it>, sezione “documenti”, sottosezione “portale delle vendite pubbliche”.

L'offerente, al momento della presentazione della domanda di acquisto, si dichiara a conoscenza delle perizie del CTU e dell'ordinanza del Giudice in cancelleria.

* * * * *

CONDIZIONI DELLA VENDITA TELEMATICA IN MODALITÀ ASINCRONA

1. Disposizioni generali.

- Il gestore della vendita telematica è: Aste giudiziarie in linea s.p.a.;
- La piattaforma del gestore della vendita telematica è: www.astetelematiche.it;

- c) Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato.

2. Modalità di presentazione dell'offerta di acquisto in via telematica.

- a) I soggetti interessati, **escluso il debitore esecutato e tutti i soggetti per legge non ammessi**, dovranno formulare l'offerta irrevocabile di acquisto esclusivamente con modalità telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto posto in vendita presente sul portale del Gestore designato.
- b) L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571, comma 3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015, come analiticamente indicati nell'ordinanza di vendita.
- c) L'offerta di acquisto, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12.00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi), antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica.
- d) Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta, mediante invio all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) del modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, debitamente compilato.
- e) **L'offerta di acquisto si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.**
- f) L'offerta di acquisto, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo p.e.c., ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.
- g) In alternativa a quanto previsto al precedente punto f), è possibile trasmettere l'offerta di acquisto ed i documenti allegati a mezzo di casella elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c. e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto

dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

3. Cauzione.

- b) Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto del Gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. le cui coordinate sono: IBAN IT93B0326822300052849400440, con la seguente causale: “ASTA”.
- c) L'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare entro le ore 12.00 del giorno non festivo immediatamente precedente a quello fissato per la vendita telematica; **il mancato accredito del bonifico sul conto corrente intestato al Gestore, nel termine sopraindicato, comporta l'inammissibilità dell'offerta.**

- d) La cauzione versata, a mezzo bonifico bancario, sul c/c intestato al Gestore della vendita, dall'offerente divenuto aggiudicatario, sarà accreditata, a cura dello stesso Gestore, esclusivamente mediante bonifico su c/c intestato alla procedura esecutiva immobiliare, aperto dal professionista delegato, **non oltre 5 giorni** dalla comunicazione da parte del professionista delegato dell'IBAN di tale conto.
- e) In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione versata, a mezzo bonifico bancario, sul c/c intestato al Gestore della vendita, dall'offerente non aggiudicatario, sarà accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari), a cura dello stesso Gestore, esclusivamente mediante bonifico bancario sul medesimo c/c da cui proviene la somma accreditata, il cui IBAN è stato precisato e documentato nell'offerta.

4. Esame delle offerte, gara ed aggiudicazione

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 5 (cinque) giorni, dal 14.11.2025 al 21.11.2025, nel computo dei cinque giorni non si computano i sabati le domeniche e le altre festività secondo il calendario nazionale, e terminerà nel medesimo orario in cui è iniziata.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi dieci minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di dieci minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il **professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara: - tramite la piattaforma sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

* * * * *

4. Oneri fiscali e versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione.

- a) L'importo del saldo prezzo, gli oneri tributari e la quota spettante al professionista delegato, relativa alla metà dei compensi della fase "redazione e pubblicazione del decreto di trasferimento", come previsto dal D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, poste a carico dell'aggiudicatario, saranno a questi tempestivamente comunicati, a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata, unitamente al termine finale del versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, **che in nessun caso può essere superiore ai 120 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione**, ed alle coordinate bancarie del conto corrente, intestato alla procedura esecutiva, da utilizzare per il pagamento.
- b) La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; detti oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.
- c) **In nessun caso sarà consentito all'offerente divenuto aggiudicatario la rateizzazione del prezzo di aggiudicazione.**

- d) Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc).
- e) La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.
- f) Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 363/2018 R.E."; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

* * * * *

5. Regime della vendita.

- a) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene attualmente si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- b) la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- c) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente all'emissione del decreto di trasferimento non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- d) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri di competenza della procedura, che saranno cancellati a spese e cura della procedura medesima; le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della

casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal Giudice dell'Esecuzione, ma resteranno a carico dell'aggiudicatario;

- e) **la liberazione dell'immobile, laddove lo stesso risultasse ancora occupato dal debitore esecutato o da terzi senza titolo, sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario;**
- f) agli effetti del D.M. 22/01/2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/2005, l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;
- g) per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina di cui all'art. 40 Legge 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

* * * * *

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso di vendita e, in particolare, circa le modalità di presentazione delle offerte in via telematica, lo svolgimento dell'eventuale gara tra gli offerenti in via telematica, le condizioni e le modalità di svolgimento della vendita in modalità asincrona, si rinvia espressamente all'ordinanza di vendita del 27.02.2023 depositata il 28.02.2023

* * * * *

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio.

Il professionista delegato l'Avv. Leonardo Tarantini, con studio in – 73019 – Trepuzzi (LE); L.go Margherita, 55, telefono: 3476106188 è stato nominato Custode Giudiziario dei sopra indicati immobili, ex art. 560 c.p.c.; allo stesso possono essere richieste maggiori informazioni sulla vendita.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita del bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando il Gestore Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. Per ricevere assistenza l'utente interessato a partecipare alla vendita telematica potrà avvalersi

dei seguenti mezzi di contatto: Help desk dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, al numero: 0586.20141; E-mail: assistenza@astetelematiche.it

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Lecce, 08.07.2025

Il Professionista Delegato
(avv. Leonardo Tarantini)